



CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA

**Verbale CTSS della Romagna
n. 31 del 11 febbraio 2022**

Il giorno 11/02/2022, alle ore 9, si è riunita in videoconferenza, previa convocazione prot. n. 0030027 del 3/02/2022, la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, per trattare il seguente odg:

- 1) **Proposta modifica Regolamento di funzionamento della CTSS della Romagna (Allegato 1);**
- 2) **Nuovo assetto Chirurgie Generali 2.0 Ausl Romagna (Allegato 2);**
- 3) **Modifiche Atto aziendale (Allegato 3);**
- 4) **Varie.**

Sono presenti:

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
1	Alfonsine	Riccardo Graziani Sindaco	x		1,05
2	Bagnacavallo	Eleonora Proni Sindaco		x	1,48
3	Bagnara di Romagna	Riccardo Francone Sindaco		x	0,22
4	Bagno di Romagna	Enrica Lazzari Delega	x		0,51
5	Bellaria Igea Marina	Flaviana Grillo Delega	x		1,74
6	Bertinoro	Silvia Federici Delega	x		0,98
7	Borghi	Silverio Zabberoni Sindaco		x	0,26
8	Brisighella	Massimiliano Pederzoli Sindaco		x	0,65
9	Casola Valsenio	Giorgio Sagrini Sindaco		x	0,22
10	Castel Bolognese	Ester Ricci Maccarini Delega	x		0,85
11	Casteldelci	Fabiano Tonielli Sindaco		x	0,03
12	Castrocaro Terme e Terra del Sole	Marianna Tonellato Sindaco		x	0,56
13	Cattolica	Nicola Romeo Delega	x		1,52
14	Cervia	Bianca Maria Manzi Delega	x		2,56
15	Cesena	Enzo Lattuca Sindaco	x		8,62
16	Cesenatico	Matteo Gozzoli Sindaco	x		2,30
17	Civitella di Romagna	Claudio Milandri Sindaco	x		0,33

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
18	Conselice	Raffaella Gasparri Delega	x		0,86
19	Coriano	Domenica Spinelli Sindaco		x	0,93
20	Cotignola	Luca Piovaccari Sindaco	x		0,65
21	Dovadola	Francesco Tassinari Sindaco		x	0,14
22	Faenza	Massimo Isola Sindaco	x		5,23
23	Forlì	Gian luca Zattini Sindaco	x		10,47
24	Forlimpopoli	Claudio Milandri Delega	x		1,18
25	Fusignano	Luca Piovaccari Delega	x		0,72
26	Galeata	Potito Scalzulli Delega	x		0,22
27	Gambettola	Maria Letizia Bisacchi Sindaco	x		0,95
28	Gatteo	Serena Bravaccini Delega	x		0,81
29	Gemmano	Riziero Santi Sindaco		x	0,10
30	Longiano	Ermes Battistini Sindaco		x	0,64
31	Lugo	Maria Pia Galletti Delega	x		2,86
32	Maiolo	Marcello Fattori Sindaco		x	0,07
33	Massa Lombarda	Luca Piovaccari Delega	x		0,93
34	Meldola	Roberto Cavallucci Sindaco	x		0,89
35	Mercato Saraceno	Monica Rossi Sindaco		x	0,61
36	Misano Adriatico	Fabrizio Piccioni Sindaco		x	1,21
37	Modigliana	Giancarlo Dardi Sindaco		x	0,39
38	Mondaino	Massimo Giorgi Sindaco		x	0,12
39	Montecopiolo	Pietro Rossi Sindaco		x	0,10
40	Montefiore Conca	Filippo Sica Sindaco		x	0,61
41	Montegridolfo	Lorenzo Grilli Sindaco		x	0,20
42	Montescudo-Monte Colombo	Gian Marco Casadei Sindaco		x	0,09
43	Montiano	Fabio Molari Sindaco		x	0,15
44	Morciano di Romagna	Giorgio Ciotti Sindaco		x	0,64
45	Novafeltria	Stefano Zanchini Sindaco		x	0,63
46	Pennabilli	Mauro Giannini Sindaco		x	0,24
47	Poggio Torriana	Ronny Raggini Sindaco		x	0,46
48	Portico e San Benedetto	Maurizio Monti Sindaco		x	0,07
49	Predappio	Roberto Canali Sindaco		x	0,56

N.	Comuni	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
50	Premilcuore	Ursula Valmori Sindaco		x	0,06
51	Ravenna	Michele de Pascale Sindaco	x		14,02
52	Riccione	Renata Tosi Sindaco	x		3,14
53	Rimini	Kristian Gianfreda Delega	x		13,40
54	Riolo Terme	Massimo Isola Delega	x		0,51
55	Rocca San Casciano	Pier Luigi Lotti Sindaco		x	0,16
56	Roncofreddo	Sara Bartolini Sindaco		x	0,30
57	Russi	Monica Grilli Delega	x		1,09
58	Saludecio	Dilvo Polidori Sindaco		x	0,27
59	San Clemente	Mirna Cecchini Sindaco		x	0,51
60	San Giovanni in Marignano	Daniele Morelli Sindaco		x	0,84
61	San Leo	Leonardo Bindi Sindaco		x	0,26
62	San Mauro Pascoli	Filippo Giovannini Delega	x		1,07
63	Santa Sofia	Daniele Valbonesi Sindaco		x	0,36
64	Sant'Agata sul Santerno	Luca Piovaccari Sindaco		x	0,26
65	Sant'Agata Feltria	Guglielmino Cerbara Sindaco		x	0,18
66	Santarcangelo di Romagna	Alice Parma Sindaco	x		1,99
67	Sarsina	Enrico Cangini Sindaco	x		0,30
68	Sassofeltrio	Fabio Medici Sindaco		x	0,12
69	Savignano sul Rubicone	Filippo Giovannini Sindaco	x		1,59
70	Sogliano al Rubicone	Quintino Sabattini Sindaco	x		0,28
71	Solarolo	Stefano Briccolani Sindaco		x	0,40
72	Talamello	Pasquale Novelli Sindaco		x	0,10
73	Trezzio	Simona Vietina Sindaco		x	0,10
74	Verghereto	Enrico Salvi Sindaco		x	0,16
75	Verucchio	Stefania Sabba Sindaco		x	0,91

	Province	Rappresentante	Presente	Assente	Voti
76	Forlì-Cesena	Roberto Cavallucci Delega	x		---
77	Ravenna	Michele de Pascale	x		---
78	Rimini	Alice Parma Delega	x		---

Sono altresì presenti:

Dott.ssa Agostina Aimola
Dott. Mirco Tamagnini
Dott.ssa Raffaella Angelini
Dott.ssa Silvia Cantagalli

Direttrice Amministrativa Ausl Romagna
Direttore Attività Socio-Sanitarie Ausl Romagna
Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl Romagna
Comune di Ravenna

Per la Segreteria amministrativa, sono presenti:

Margherita Pieri Amministrativo Ausl Romagna
Mariarita Angiò Amministrativo Ausl Romagna

§§§§§§§§

Il Presidente della CTSS della Romagna, **Michele de Pascale**, apre la seduta alle ore 9 e avvia la discussione del primo punto all'ordine del giorno.

Odg n. 1: Proposta modifica Regolamento di funzionamento della CTSS della Romagna (Allegato 1).

La **dott.ssa Margherita Pieri**, Ufficio di Segreteria della CTSS della Romagna, riferisce che, in considerazione dell'avvio dei due corsi di laurea sul territorio romagnolo, del rinnovato rapporto tra Ausl Romagna e l'Università degli Studi di Bologna, a seguito dell'Accordo attuativo sottoscritto in data 26 luglio 2021, nonché degli sviluppi dell'assistenza territoriale e integrazione socio-sanitaria previste dal Piano Sociale e Sanitario Regionale, si sono rese opportune/necessarie le seguenti modifiche:

- un'integrazione a livello normativo (L.R. 18/21 art. 5), in considerazione dell'aggregazione dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio nell'ambito della Provincia di Rimini, rispettivamente nel distretto di Rimini e di Riccione (art. 1);
- la partecipazione, quale componente senza diritto di voto, del Rettore dell'Università degli Studi di Bologna o suo delegato ai lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza per le materie di reciproco interesse, così come stabilito dall'art. 11, comma 1, lett. b) della L.R. 19/1994 (art. 1, comma 4 e 2, comma 3);
- la partecipazione dei Direttori di Distretto e dei Responsabili degli Uffici di Piano ai lavori della Conferenza (art. 1, comma 4);
- l'eliminazione della dicitura che prevede la partecipazione del Direttore delle Attività Socio-Sanitarie (DASS) ai lavori della Conferenza su invito del Presidente in quanto, essendo parte della Direzione strategica, al pari del Direttore Sanitario e Amministrativo, garantisce la presenza sia in Ufficio di Presidenza che in Conferenza.

Riferisce, altresì, che, con nota del Presidente della Conferenza, è stata richiesta la partecipazione ai lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza degli Assessori Regionali alle Politiche per la Salute e al Welfare, in qualità di componenti senza diritto di voto. Al riguardo, fa presente che non appena perverranno formali riscontri, si procederà a integrare il Regolamento.

La Conferenza approva le succitate modifiche all'unanimità.

Odg n. 2 Nuovo assetto Chirurgie Generali 2.0 Ausl Romagna (Allegato 2);

Il Direttore Generale Ausl Romagna, **dott. Tiziano Carradori**, procede a illustrare sinteticamente il documento "Assetto Chirurgie 2.0", che rappresenta il tentativo di sfruttare massimamente le potenzialità delle Chirurgie sia negli Ospedali esclusivamente distrettuali che in quelli polispecialistici e, al contempo, distrettuali.

Il Direttore Generale, richiamando la normativa e le indicazioni nazionali, nonché le attitudini organizzative, che hanno finora portato a organizzare l'attività chirurgica - e in particolare degli interventi rari e complessi - in un'ottica di concentrazione, evidenzia la volontà dell'Azienda di concentrare non al fine di ridurre le sedi erogative, bensì di assicurare ai cittadini le migliori condizioni di sicurezza senza trascurare l'aspetto dell'accessibilità.

Procede, pertanto, a illustrare i punti focali del documento, e nello specifico:

- su 7 Ospedali della Romagna che hanno un potenziale di Chirurgia Generale, sono definiti "distrettuali" quelli con valenza prevalentemente rivolta all'attività di base a larga diffusione chirurgica, quali Lugo, Faenza, Riccione, integrati da altri stabilimenti ospedalieri come Cattolica e Novafeltria che hanno set di servizi più selezionati. Tali Ospedali possono diventare sedi erogative di attività molto specifiche compatibilmente con la sicurezza dei servizi, come l'Ospedale di Cattolica che, pur non avendo la terapia intensiva, è la sede in cui si concentra l'attività di Chirurgia elettiva della spalla, e l'Ospedale di Riccione dove può essere concentrata la Chirurgia bariatrica, rivolta ai grandi obesi;
- per altri tipi di Chirurgie (come esofago, pancreas, ovaio, mammella, stomaco), rispetto alle quali la letteratura evidenzia la relazione tra volumi di attività ed esiti clinici, la Romagna si caratterizza per un "policentrismo degli ambiti" con 4 Ospedali (Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini), che, pur essendo distrettuali, hanno un set di servizi polispecialistici che consente loro di fare chirurgia multiorgano e, quindi, di lavorare sulla casistica rara. Si prevede che, per ogni linea di attività chirurgica, uno dei 4 poli, individuato sulla base dei maggiori volumi e dei buoni esiti storicamente assicurati, svolga la funzione di centro leader e, quindi, coordini gli altri, verificando la rispondenza ai criteri di qualità e sicurezza e il raggiungimento periodico degli esiti, così da mettere a rendimento i 4 Ospedali. Con riferimento alla tabella dei centri leader e sedi erogative precisa che il Centro leader rimane individuato in una sede, mentre la numerosità dei centri che eseguono determinate linee di attività può variare in relazione alle competenze nel tempo maturate;
- il Direttore Generale fa presente, inoltre, che le linee di attività chirurgica limitate a un unico centro sono il politrauma su Cesena, l'esofago su Forlì, il pancreas su Forlì (centro leader), ma, a certe condizioni organizzative e valutative, anche Rimini.

Il Direttore Generale Ausl Romagna, **dott. Tiziano Carradori**, rammenta, infine, che il documento, che può essere rappresentato come lo "sviluppo del policentrismo delle strutture ospedaliere", è stato elaborato dal gruppo aziendale dei chirurghi e approvato dal Collegio di Direzione.

La Conferenza approva il documento "Chirurgie 2.0" all'unanimità.

Odg. n. 3 Modifiche Atto aziendale (Allegato 3);

La **dott.ssa Margherita Pieri**, in qualità di Assistente del Direttore Generale Ausl Romagna, illustra la proposta di modifiche all'Atto aziendale, volte fondamentalmente ad aumentare la partecipazione:

- Composizione del Collegio di Direzione, che viene ulteriormente integrato con i Responsabili di Programma e, quali invitati permanenti senza diritto di voto, il Direttore Amministrativo, i Direttori delle Direzioni Infermieristiche e Tecniche di ambito territoriale, i Presidenti Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e Ordine delle Professioni Infermieristiche delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, i Direttori Area Dipartimentale Amministrativa e Tecnica. Riferisce altresì, che potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, altri Ordini professionali e ulteriori invitati o esperti competenti alla trattazione di specifici argomenti;

- Espressione di parere non vincolante da parte del Collegio di Direzione in ordine alla proposta di nomina dei direttori di struttura complessa a direzione universitaria essenziali al corso di laurea, che avviene su proposta del Rettore, in accordo con il Direttore Generale. Al riguardo, fa presente che anche il Comitato di Dipartimento è chiamato ad esprimere il proprio parere, seppur non vincolante, rispetto alla succitata nomina. Il Comitato di dipartimento e il Collegio di Direzione esprimono il proprio parere non vincolante anche sulle proposte di individuazione dei professori straordinari;
- Integrazione della sezione dedicata ai rapporti con l'Università in considerazione dell'Accordo attuativo Ausl Romagna-Università di Bologna, sottoscritto il 26 luglio 2021, che fa dell'Ausl Romagna l'Azienda di riferimento dell'Università di Bologna;
- Inserimento di una sezione dedicata ai Programmi, quali nuovi incarichi dirigenziali previsti dal Regolamento aziendale in materia, che presidiano linee di attività di particolare rilevanza sotto il profilo programmatico-organizzativo al fine di garantire uniformità di approccio strategico e omogeneità a livello di procedura sul territorio aziendale.

Il Direttore Generale Ausl Romagna, **dott. Tiziano Carradori**, chiarisce le ragioni sottese alle modifiche presentate. In particolare, sottolinea la necessità di integrare la composizione del Collegio di Direzione in vista del prossimo sviluppo della sanità del territorio, che richiede il coinvolgimento degli Ordini professionali. Precisa che sono stati esplicitamente previsti gli Ordini professionali prevalentemente rappresentativi, con la possibilità di coinvolgere altre figure professionali o esperti all'occorrenza.

Con riferimento ai rapporti con l'Università, evidenzia il coinvolgimento del Collegio di Direzione e dei Comitati di Dipartimento nei processi decisionali normalmente ricondotti al Rettore e al Direttore Generale, ovvero l'espressione del parere, seppur non vincolante, sulle proposte di nomina dei direttori di struttura complessa a direzione universitaria essenziali al corso di laurea, partendo dal presupposto che l'integrazione, per essere effettiva, deve partire dalla condivisione.

Da ultimo, dopo aver valorizzato il ruolo dei dipartimenti di ambito, evidenzia quello dei Programmi volti a coniugare il presidio del territorio con l'uniformità aziendale in termini di servizi erogati.

La Conferenza approva le modifiche proposte all'unanimità.

Odg n. 4: Varie.

Il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, **dott.ssa Raffaella Angelini**, aggiorna i presenti in merito all'andamento della pandemia e della campagna vaccinale.

Riferisce che, dopo il picco dei contagi nella prima settimana di gennaio, si registra una flessione dei ricoveri ma non del numero dei decessi, che rimane ancora molto elevato. Prosegue la campagna vaccinale con un livello di copertura molto buono della popolazione, con margini di miglioramento notevole per la fascia di età 30-50 e, in particolare, per quella 6 – 11, che registra una copertura più bassa della media regionale. Al riguardo, evidenzia che in fase di avvio della campagna vaccinale rivolta all'età pediatrica, il territorio romagnolo è stato colpito dal picco dei contagi tra i bambini che ha contribuito a determinare una bassa adesione. Al fine di favorire la massima adesione, informa che è stato predisposto l'accesso diretto ai punti di erogazione vaccinale.

Informa, altresì in merito alle disposizioni rivolte alle scuole, contenute nel nuovo DPCM.

Il Sindaco di Cotignola, **Luca Piovaccari**, chiede il supporto dell'Azienda nei confronti delle scuole per la corretta applicazione del succitato DPCM e quale possa essere il contributo dei Comuni per incentivare le vaccinazioni in età pediatrica.

La **dott.ssa Raffaella Angelini** riferisce che il Dipartimento di Sanità Pubblica è in costante contatto con le Scuole e che ogni iniziativa a livello locale è una opportunità per favorire le vaccinazioni in età pediatrica.

La seduta termina alle 10.15.

Il Verbalizzante
Margherita Pieri



Il Presidente della CTSS della Romagna
Michele de Pascale



